



<http://www.upmontebello.org/>

e-mail: [infonoi3@gmail.com](mailto:infonoi3@gmail.com)

I referenti delle parrocchie

Agugliana: Casarotto Sabrina tel. 0444 685564

Montebello: Castegnaro Francesca tel. 0444 648741

Selva: Sordato Lino tel. 0444 649156

email: [linosordato@gmail.com](mailto:linosordato@gmail.com)

## PER VIVERE PIU' INTENSAMENTE IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

### *Il nome di Dio è Misericordia*

La misericordia di Dio è come una grande luce di amore e di tenerezza. Dio perdona non con un decreto, ma con una carezza. Dio perdona carezzando le nostre ferite di peccato. E' grande la misericordia di Dio, è grande la misericordia di Gesù: ci perdona accarezzandoci. Dio ci attende a braccia aperte; ci basta muovere un passo verso di Lui come il "figliol prodigo". Ma se non abbiamo la forza di compiere nemmeno questo, per quanto siamo deboli, basta almeno il desiderio di farlo. E' già un inizio sufficiente perché la grazia possa operare e la misericordia essere donata. La misericordia è il nucleo centrale del messaggio evangelico. E' il nome stesso di Dio, il volto con il quale Egli si è rivelato nell'antica Alleanza e pienamente in Gesù Cristo. Questo amore di misericordia illumina anche il volto della Chiesa. Tutto ciò che la Chiesa dice e compie, manifesta la misericordia che Dio nutre per l'uomo. Misericordia significa aprire il cuore al misero. E' il donarsi di Dio che accoglie, che si piega a perdonare. Gesù ha detto di non essere venuto per i giusti, ma per i peccatori. Per questo si può dire che la misericordia è la carta d'identità del nostro Dio: Dio di misericordia, Dio misericordioso. Gesù volto della misericordia divina. Tutti gli atti di Gesù manifestano la misericordia divina, anche se gli evangelisti non usano questo termine. Luca in modo particolare accentua questo punto. I prediletti di Gesù sono i poveri. I peccatori trovano in Lui un amico



che li frequenta. Gesù testimonia una benevolenza particolare verso le donne e gli stranieri. Gesù ha veramente compassione di tutti. Ai peccatori che si vedevano esclusi dal regno di Dio dalla chiusura dei farisei, Gesù annuncia il vangelo della infinita misericordia di Dio: il padre attende il ritorno del figlio e quando lo scorge, mosso da compassione, corre ad incontrarlo. Il padre per primo bacia ed abbraccia il figlio. Il padre ricco di amore e di misericordia, prende l'iniziativa: perdona immediatamente con tenerezza di cuore, con gioia; al figlio non rimprovera nulla e non dubita di lui. L'amore del padre è infinitamente accogliente ed incondizionato. È così superata la pur minima idea di castigo presente nell'Antico Testamento. **Dio è solo accoglienza, tenerezza, amore perdonante.** Dio gode di farci grazia e fa di tutto perché ci accorgiamo del suo amore tenero e fedele, anche se non ci impone di tornare a Lui. Anche nel giudizio finale non è il Signore "a condannare" il peccatore; è il peccatore che si rende conto di avere rifiutato volutamente l'amore del suo Dio, di essersi volontariamente autoescluso dalla vita, dalla gioia, dalla felicità di Dio. Dio è sempre in paziente

attesa che ciascuno di noi si converta e faccia frutti di vita nuova. Dio è dunque il Padre della misericordia: ha accordato la sua misericordia a Paolo e la promette a tutti i credenti. Tutta l'umanità è sotto il segno del peccato; ma Dio ha racchiuso tutti nella disobbedienza del peccato per usare a tutti

misericordia e rendere tutti giusti mediante la fede in Cristo Signore. **Siate Misericordiosi.** La tenerezza di Dio ci apre al rendimento di grazie e insieme ci spinge a farci prossimo al misero che incontriamo sulla nostra strada. Poiché Dio ha avuto pietà di noi, siamo chiamati ad essere pieni di bontà verso tutti. Siamo chiamati ad essere misericordiosi: è essenziale per entrare nel regno dei cieli. **Saremo giudicati in base alla misericordia che avremo esercitato nei confronti dei poveri e delle persone in difficoltà.** Ci assicura Gesù che questa misericordia è esercitata nei confronti di Gesù stesso: **"L'avete fatto a me!"** L'amore di Dio rimane solamente in coloro che esercitano la misericordia. Per questo il Giubileo della Misericordia ci chiede di essere misericordiosi come il Padre, misericordiosi come Gesù Buon Samaritano, che carica sulle sue spalle, l'umanità ferita e ripete a ciascuno di noi: **"Va e anche tu fa lo stesso"**. Maria, Madre di Misericordia, ci aiuti e ci sostenga per affidarci e aprirci sempre alla tenerezza del nostro Dio Misericordioso; ci aiuti ad essere misericordiosi come il Padre, misericordiosi come Gesù.

*Don Lidovino*

Si è svolto presso l'Oratorio di Montebello il penultimo incontro per quest'anno del Consiglio Pastorale, rimandato di qualche settimana causa impegni dei nostri Sacerdoti. Come ad ogni seduta in primis la preghiera di apertura di Don Lidovino, seguita da una breve esposizione del nostro Franco Cappellari riguardo il Consiglio Pastorale Diocesano al quale lui stesso partecipa. Ci ha illustrato le mete prefissate, gli obiettivi da raggiungere, le nuove Unità Pastorali che si stanno formando con i nuovi entusiasmi e qualche vecchia paura. Arriviamo quindi agli ordini del giorno: -Il Giubileo dell'Unità Pastorale. Ci siamo chiesti come, dove e quando poter vivere l'esperienza del Giubileo in modo comunitario, aperto a chiunque voglia parteciparvi. Non servono grandi discussioni per arrivare al dunque: Abbiamo ipotizzato di organizzare un pullman per il Santuario di Chiampo prevedendo per tempo la presenza dei Padri Confessori, cerimonia che inizia con l'apertura della Porta Santa quindi la Santa Messa completando così il percorso del Giubileo della Misericordia. Come ogni appuntamento troverete notizie molto più precise con successivi annunci in Chiesa o sul Bollettino Parrocchiale. -Iniziative per l'Estate. Il periodico NOI3 ha pubblicato per tempo i modi e le scadenze per le iscrizioni, sia per Velo d'Astico sia per il campeggio di Auronzo di Cadore, la macchina organizzativa è già in moto da parecchio e tutto si sta approntando grazie a tutti i volontari che si prodigano per la buona riuscita. Oramai molti nominativi sono stati raccolti, l'entusiasmo a partecipare

non manca. Invito chi sia interessato ad informarsi presso nostri Sacerdoti sulle eventuali disponibilità o meno di posti e periodi per partecipare. L'Estate è fatta anche di altro, vedi la festa di S. Giovanni il 24 Giugno e la festa per la Madonna il 15 Agosto: La domanda a cui dovremo darci una risposta al prossimo incontro riguarda il modo meno "ludico" e più spirituale di vivere le nostre feste Religiose, come dare un significato più profondo alle stesse, il modo di riflettere sugli insegnamenti che questi Santi ci hanno dato. -Lavori nelle Parrocchie. Si stanno concludendo ad Agugliana i lavori di sistemazione della copertura e tinteggiatura della Chiesa, agli abitanti va il plauso per la tenacia e la generosità dimostrata. Al momento della Riunione D. Lidovino ci ha informato che la Casa Canonica della frazione non è stata ancora venduta, l'eventuale vendita aiuterebbe a sistemare la Canonica adiacente la Chiesa ma il tutto è rimandato e avremo notizie più avanti nel tempo. Per quanto riguarda Selva i problemi più gravi riguardano la sistemazione del tetto della Chiesa ed il cedimento del vecchio teatro verso valle: Si sta lavorando a varie ipotesi ma si prospettano lavori importanti e di un certo peso sotto il profilo economico. Anche la scalinata della Chiesa presenta spostamenti e fessurazioni e questo va ad aggiungersi ai già numerosi interventi da fare. Con questo tema abbiamo concluso la serata. Appuntamento alla prossima ed ultima per l'Anno Pastorale in corso, dedicata al tema degli immigrati in modo esclusivo, vista l'importanza dell'argomento.

*Luciano Cenci*

**BATTESIMO COMUNITARIO DEL 10-04-2016**



Verletti Rebecca di Mattia e Tibaldo Federica; Zappo Emma di Mirco e Kuchynska Katerjna; Montecchio Alessia di Sergio e Bevilacqua Anna; Tognolo Gioele di Mirco e Meggiolaro Alessandra; Fracasso Zoe di Paolo e Boscardin Anna; Grandis Mattia di Damiano e Bettega Elena; Azzolini Matilde di Alberto e Maule Sabrina.





Il giorno 3 aprile, 47 bambini accompagnati dai loro genitori, hanno ricevuto per la prima volta il sacramento della Prima Comunione. Tante le emozioni provate durante il periodo di preparazione e durante la festa. In questa lettera è stato espresso qualche sentimento provato ... Cari bambini, a nome dei catechisti mi rivolgo a Voi per dirvi Grazie! Perché abbiamo condiviso con la vostra frizzante allegria questo periodo di preparazione, con i vostri sorrisi, con le vostre emozioni che a volte ci hanno colti di sorpresa, con la curiosità di questo Primo Incontro con Gesù che tanto abbiamo atteso assieme, con gioia e dubbi anche da parte di noi adulti. Siete davvero speciali per noi! Voglio ringraziare personalmente i catechisti. Noi, questo "puzzle" di 10 persone che sappiamo costruire, aiutarci e superare Insieme momenti felici e momenti di sconforto. Da un paio d'anni è iniziato il nostro cammino di crescita di fede. La qualità che apprezzo in voi, cari catechisti, è l'impegno, la dedizione e la chiarezza nell'esporsi e nel metterci a confronto, discutendo, chiarendo e camminando insieme. Questo ultimo periodo in particolare, abbiamo vissuto forti sentimenti di appartenenza tra noi, questa preparazione ha fatto rafforzare il nostro rapporto di amicizia, supportato dalle nostre famiglie, sempre presenti per aiutarci e validi collaboratori. Grazie ai sacerdoti e in particolar modo a don Lidovino, per le serate in canonica con tutti noi catechisti, dove spiritualmente ci ha fatto crescere accompagnandoci con amorevole pazienza. Grazie allo "speciale" coro, diretto dalla cara Cristina, con le voci aggiunte per l'occasione, grazie ai fratelli e amici che hanno saputo mettersi a servizio per fare questo regalo speciale ai nostri bambini, per rendere la festa ancora più unica! Grazie a Voi genitori, per la fiducia che ci avete dato. In questo periodo noi catechisti e don Lidovino, apprezziamo la vostra costante presenza ai vari incontri. La speranza è che anche a voi il cammino dei nostri figli abbia toccato il cuore. Ti ringraziamo Gesù, per l'amore e il continuo sostegno che dai a tutti noi. Ti ringraziamo per aver fatto dono del Pane Eucaristico a questi nostri figli. Essi sono Tuoi e nello stesso tempo sono un dono per la nostra Comunità. Confidiamo nel tuo amore infinito

e chiediamo per loro la tua protezione. Vi vogliamo bene.

*I vostri Catechisti*

Elisa con Chiara, Elisa, Ketty, Mariano, Marina, Marta, Monica, Morena, Roberta. Ora, bambini, per concludere la nostra festa con Gesù, salite sui gradini dell'altare, facciamo un piccolo dono ai genitori. Fate sentire con le parole di questa canzone quanto bene gli volete! Successivamente noi catechisti vi consegneremo un pensiero personale per voi ...

#### ULTIME DAL TENIAMOCI PER MANO

In questi giorni di aprile, abbiamo avuto il piacere di ospitare nei locali del "TENIAMOCI PER MANO", i ragazzi della Prima Comunione con i loro catechisti. Noi volontari li abbiamo accolti con molta gioia perché, ci hanno dato modo di spiegare loro il nostro obiettivo all'interno della comunità. Il voler essere presente nel territorio per aiutare e sostenere le famiglie in disagio, ha incuriosito questi ragazzi, che con domande opportune, si sono calati nei panni di chi è nel bisogno. Abbiamo cercato di spiegare che a volte, anche solo l'ascolto sincero, può aiutare una persona a sentirsi voluta bene, e poi il passo dopo è capire la reale necessità. Abbiamo chiesto loro di capire quando una persona ha bisogno ancor prima che questo lo chieda perché, il chiedere mette sempre a disagio. E' stato proprio bello avere questi ragazzi tra di noi, sono il nostro futuro e dobbiamo averne cura, per far sì che crescano in uno spirito di condivisione. Da tutte le famiglie di questi ragazzi sono state raccolte delle offerte che verranno usate per i casi di estrema necessità. Che bello poter mettere a confronto le esperienze dei vari gruppi del nostro oratorio dove il lavoro di uno arricchisce l'altro. Noi sicuramente ci siamo arricchite dell'entusiasmo e della freschezza di questi baldi giovani, quindi grazie di cuore per aver creato questo prezioso momento. Allora un arrivederci a presto da tutti noi dell'associazione "TENIAMOCI PER MANO"

*Serenella e Grazia*

ALLEGHIAMO LA LETTERA CHE CI È  
PERVENUTA ASSIEME ALLA DONAZIONE :



Carissime volontarie dell'Associazione "TENIAMOCI PER MANO", 47 bambini di quarta elementare il giorno 3 Aprile, hanno incontrato per la prima volta Gesù con il Sacramento della Prima Comunione. Noi, genitori e catechisti, assieme ai nostri bambini,

abbiamo vissuto in quel giorno molti sentimenti forti: gioia per questo momento così forte e così tanto atteso, paura di non essere pronti o di "sbagliare" qualcosa. Tutti noi, abbiamo camminato insieme, tenendoci per mano e sostenendoci a vicenda. Tra i vari passaggi affrontati durante l'anno catechistico anche con i genitori, abbiamo visto le parti della Messa, affrontando l'importanza del perdono, la parola, l'offrire, il perdonare, i gesti di servizio per concludere con la grande preghiera Eucaristica. Nella parte dell'offrire, donare, gesti di servizio, abbiamo capito quanto è importante dare qualcosa a chi non ha niente, magari qualcosa che per noi è superflua o non ci piace, ma a qualcuno può dare gioia e calore. Così con l'evento della Prima

Comunione abbiamo sensibilizzato le famiglie ad offrire qualcosa, quello che è possibile, per donarlo alle persone che abitano nel nostro paese e che hanno seria difficoltà. A voi, care volontarie, offriamo questa busta, sicuramente saprete cosa farne! Vi ringraziamo per il vostro fondamentale, prezioso "GESTO DI SERVIZIO" che con amorevole pazienza e passione riuscite a portare avanti da parecchi anni. Speriamo, che il contributo che offriamo, possa far sorridere, far sollevare un po' il morale a chi fa davvero fatica ad affrontare le belle giornate di sole. Anche questo gesto, che arriva dal cuore di queste 47 famiglie, rafforza il cammino che stiamo portando avanti, teniamoci per mano. Un forte abbraccio.

*Bambini e genitori di quarta elementare.*

### IL PERCORSO FIDANZATI 2016: UNA PIACEVOLE SORPRESA

Alcune testimonianze di chi ha vissuto l'esperienza del cammino per fidanzati all'inizio di quest'anno riportate da:

Chiara e Flavio, Marisa e Mario, Roberta e Giuseppe, Jessica e Matthew.

- da Chiara di Flavio "Corso fidanzati". Questa è la consueta frase con cui si indica la classica preparazione al matrimonio. Quello che ho vissuto a Montebello da gennaio a marzo assieme al mio



fidanzato Flavio è stato un vero e proprio "Percorso fidanzati". Ci siamo sentiti presi per mano da persone semplici e profonde che ci hanno accompagnato a conoscere tematiche diverse come l'ascolto, la comunicazione, la morale, la sessualità e la fede attraverso catechesi, film, confronti e testimonianze. Vari esperti sono intervenuti, ma la semplice e costante guida di tre coppie animatrici che vivono il loro quotidiano è stata fondamentale e ricca di significato. Inoltre, allacciare legami di affetto e condivisione con altre giovani coppie, che come noi vivono la bellezza e la difficoltà di un cammino a due, ha reso tutto più confortante e piacevole. Quello che ho percepito fin da subito è che prima di amare qualcuno è necessario amare se stessi così da sentirsi

dono per ricolmare la vita dell'altro. Vivere in coppia è un atto di profonda volontà, che va rinnovato ogni giorno con gioia, impegno e sacrificio. Pensare all'altro come il mezzo che Dio ha trovato per farsi amare rendendomi felice è stata un'altra piccola grande scoperta. L'amore così visto e vissuto dà un senso nuovo a tutto quello che si fa e permette di diffondere questo amore ai fratelli, perdonare e rendere una vita ordinaria...straordinaria.

*Chiara Pettena*

- da Marisa e Francesco

Il nostro percorso per fidanzati l'abbiamo vissuto sinceramente all'inizio come un "corso obbligatorio", cioè che se non facevi questo corso non puoi sposarti, dunque come un obbligo, invece ci siamo ricreduti. Abbiamo

trovato delle coppie animatrici molto brave soprattutto a metterci a proprio agio e non a giudicarci o farci esami. Abbiamo capito tante cose, abbiamo trovato anche delle belle coppie nel gruppo o meglio degli amici.

Marisa e Francesco

- da Mariachiara e Giuseppe

Abbiamo intrapreso questo percorso per curiosità. Dopo aver più volte sentito dire da amici e conoscenti

che l'esperienza del Corso Fidanzati è stata illuminante, abbiamo deciso di guardarci in giro e subito ci si è presentata la possibilità di iscriverci al percorso proposto dalla vostra parrocchia. Non avendo ancora deciso la data del matrimonio abbiamo intrapreso questo cammino con serenità e curiosità, non come una cosa da fare per forza, ma come un'occasione per incontrare altre persone ed ascoltare esperienze diverse. Subito abbiamo percepito l'utilità di questo percorso, già dalle prime serate gli argomenti trattati ci sono sembrati molto vicini alla nostra realtà e alle problematiche che dobbiamo affrontare nella nostra vita quotidiana. Poter ascoltare l'esperienza diretta di coppie sposate da anni che, senza la pretesa di voler insegnare, hanno deciso di



condividere con noi tempo prezioso e momenti intimi della loro vita, è stato utile ed importante per noi come coppia. Il clima e i rapporti di amicizia che si sono creati all'interno del gruppo hanno fatto sì che potessimo affrontare le serate con stati d'animo positivi, inoltre l'atmosfera intima e calorosa degli incontri in famiglia ha favorito la condivisione delle esperienze. Al termine di ogni serata abbiamo "portato a casa" spunti di riflessione molto interessanti. Abbiamo compreso ancora più a fondo l'importanza del dialogo e della condivisione all'interno della coppia; abbiamo capito quanto sia fondamentale il sostegno reciproco. Abbiamo

potuto riscoprire il valore della sessualità vista da una prospettiva diversa, come qualcosa di profondo e intimo, molto più soddisfacente del semplice atto fisico, che va oltre tutto quello a cui siamo abituati. Un ringraziamento speciale va agli organizzatori di questo cammino e a chi ha messo a disposizione, con semplicità e simpatia, il proprio tempo e le proprie esperienze, rendendo il percorso fidanzati 2016 un'esperienza interessante, ricca di spunti, un'esperienza che ci ha aperto gli occhi e che sicuramente si rivelerà molto utile per il nostro futuro.

*Mariachiara e Giuseppe*

### LA FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Ottimo riscontro anche quest'anno per la festa degli anniversari e lustri di matrimonio che si è svolta domenica 24 aprile 2016 presso la chiesa di Montebello Vicentino per tutti gli sposi dell'Unità Pastorale che festeggiavano i 5-10.....50-55...anni di cammino insieme. La celebrazione presieduta da Don Giuseppe ha visto il coinvolgimento di circa 60 coppie e insieme con il coro "Cantemus Vitam" noi del gruppo Sposi abbiamo condiviso i vari momenti della celebrazione:

- - A C C O G L I E N Z A :  
accolgo l'altro per quello che è?

--PERDONO: troviamo nella nostra coppia modi per chiedere scusa, per perdonare?

--PAROLA: i nostri momenti di silenzio, sono di ascolto?

--OFFERTA: siamo riconoscenti verso la persona che ci sta accanto?

--CONSACRAZIONE: come accettiamo i momenti di incomprensione e sofferenza?

--BENEDIZIONE: coltiviamo nella nostra coppia pensieri positivi? Un altro momento forte è stato il rinnovo delle Promesse Matrimoniali, l'accogliere reciprocamente l'altro o l'altra. Come segno è stata donata ad ogni coppia

una pergamena raffigurante l'albero della vita nelle sue 4 stagioni. La gioia di questa celebrazione è poi continuata in Oratorio, dove chi lo desiderava ha partecipato ad un pranzo comunitario. Un caloroso ringraziamento a tutti per la gioiosa riuscita della festa. Invitiamo le coppie che il prossimo anno festeggeranno questa ricorrenza a tenere presente questo importante appuntamento e a fare da passaparola. A nome del gruppo Sposi.  
email: [lorianobon@alice.it](mailto:lorianobon@alice.it)  
Tel 0444/440226

*Loriano e Antonella*

### 8 MAGGIO 2016 FESTA DELLA MAMMA



Maggio, il mese di maggio, è nel corso dell'anno quello che suscita i sentimenti più teneri, più dolci, più profondi, quello dedicato alle mamme. Una in particolare, la mamma per eccellenza, la mamma del cielo e della terra, la Mamma di Gesù e mamma nostra: MARIA SANTISSIMA. A Lei sempre va la nostra lode e la nostra preghiera, ma in modo speciale in questo mese dove i suoi figli si radunano attorno ai capitelli per pregarla insieme recitando il Santo rosario e cantando le sue lodi, esprimendo così tutto l'amore che nutrono per lei, confidando sempre nella sua materna protezione. Ma in questo mese c'è anche un giorno speciale dedicato a tutte le mamme,

un giorno chiamato “FESTA DELLA MAMMA”! In questa occasione i figli si mostrano particolarmente affettuosi, si premurano di fare a loro auguri e offrire un dono, mentre altri vanno a deporre fiori sulla loro tomba ricordando in modo struggente: parole, gesti, cure.....e ripetere lì il loro grazie. Oggi, 8 maggio, è proprio la ricorrenza di questa bella festa, ma già ieri sera ci sono stati momenti di festa dedicati alle mamme, per iniziativa di don Lidovino che ha organizzato una cena con specifico invito alle mamme e loro familiari presso l'oratorio parrocchiale! Vi hanno aderito oltre cinquanta persone; una piacevole occasione di aggregazione, di condivisione, di soddisfazione anche per il gustosissimo menù la “Paella” apprezzato e..... duplicato!

Don Lidovino ha, ovviamente, ringraziato a nome suo e dei commensali, coloro che hanno preparato e curato la cena, fatto poi gli auguri a tutte le mamme presenti e ad una in particolare: mamma Velia che per l'occasione ha avuto accanto a sé i suoi quattro figli, oltre a Carletta con la quale attualmente vive, anche i tre che abitano in Toscana e che non hanno voluto mancare per festeggiare la loro cara che è prossima a compiere 91 anni. C'è stato poi per tutti un pensiero-ricordo preparato da Mariella, una cosa fatta con le sue mani: graditissima! Un grazie sincero a tutti, a don Lidovino, ai cuochi, a Mariella, a chi ha prestato servizio ai tavoli, a chi ha onorato l'invito e gustato la festa, grazie a tutti e...

W LE MAMME

## IL GIUBILEO A MONTE BERICO NELL'ANNO GIUBILARE DELLA DIVINA MISERICORDIA



Venerdì 13 maggio 2016 abbiamo vissuto una doppia esperienza di fede intensa a Monte Berico: l'esperienza del Giubileo e l'anniversario della apparizione di Maria a Fatima. A Monte Berico si è tenuto il Giubileo del malato. Hanno partecipato varie Parrocchie della Diocesi. Alle ore 15.00 ha avuto inizio il percorso a piedi per entrare dalla Porta Santa del Santuario, dal centro del piazzale della Vittoria. Tutti abbiamo bisogno della Misericordia, sia di riceverla, sia di donarla. MISERICORDIA: parola magica? Dal vocabolario: nobile sentimento di compassione attiva verso l'infelicità altrui. MISERICORDIA: attributo di Dio

in quanto Padre benigno e soccorritore degli uomini. Il celebrante, dopo le preghiere di rito, ha ricordato il nostro Battesimo, che ci ha fatti Cristiani mediante la fede in Cristo/Dio. Abbiamo immerso nell'acqua benedetta le nostre mani, simbolo esterno di purificazione. Facendoci il segno della Croce siamo entrati quindi nella basilica dalla Porta Santa. In Santuario: l'Adorazione, il Rosario, la S. Messa, preghiere particolari e canti ( il tutto straordinariamente organizzato ) hanno costituito una cerimonia DOC che resterà indimenticabile. La devozione e la consapevolezza delle due ore, il trascorrere del tempo nell'armonia dei vari momenti hanno creato un'atmosfera di serena tranquillità interiore per essere consolati dalla DIVINA PRESENZA di “ GESU’ EUCARESTIA “. Questo Giubileo della Misericordia speriamo cambi il nostro cuore e il mondo intero. Coincidenza meravigliosa e sconcertante attualità, la Madonna di Monte Berico è sempre stata chiamata Madre di Misericordia. Diciamo grazie a Papa Francesco per il suo intuito di indire il Giubileo e di farci contemplare il Dio Misericordioso in questo momento in cui il nostro pianeta si sta globalizzando. Ci auguriamo che il momento presente sia un esodo che porti pace e giustizia a tutti i popoli. Dopo l'esaltante e commovente esperienza del Giubileo del malato a Monte Berico ci diciamo: arriverci a Chiampo il 5 giugno alle ore 18, per il Giubileo dell'Unità Pastorale.

Renzo Pesavento

## MOVIMENTO EUCARISTICO



Un'altra straordinaria esperienza che difficilmente si potrà dimenticare, tanto ha inciso nel nostro appartenere al “Movimento Eucaristico”. Roma 9 - 10 Aprile 2016. I° Convegno Nazionale del Movimento Eucaristico Laicale. 28 rappresentanti dei vari gruppi sparsi nelle regioni italiane. Sabato 9 era presente la Madre Generale Suor Emma Dal Maso delle Suore Dorotee figlie dei S. S. Cuori. Una giornata di coinvolgimenti, sia dei gruppi, sia personali, per illustrare il modo di vivere del perché di questo innamoramento

dell'Eucaristia “Pane di Vita” alimento di grazia e presenza divina. Qualche spunto per inoltrarsi per vivere e fondersi in questo mistero d'amore. Fra i vari temi “La verità contemplata - La misericordia sperimentata - La carità donata” quale missione. Quali atteggiamenti del Cristiano in missione. I nostri impegni possono esprimersi anche così: 1- Alzarsi per andare alla ricerca di un volto. 2- Uscire, amare è accogliere l'imprevisto. 3- Annunciare, vivere la parola che salva. 4- Abitare, consapevoli di essere nel creato. 5- Educare, l'arte che modella il cuore e la vita. 6- trasfigurazione, preghiera che dà vita e torna a contemplare, a ridare a Dio la lode per i benefici ricevuti. Sono gesti di un mondo del Movimento Eucaristico. È questo il miracolo che compie nei cuori la preghiera di adorazione: accogliendo il seme della parola, contemplando il volto nascosto di Dio che si fa pare per la fame del mondo lasciandoci immergere in Dio nello Spirito santo, fino a che diventiamo come Maria, gravidi del verbo della vita, assumendo il “Mistero dell'Incarnazione”, che continua,



diffondendo nel mondo quella Luce Divina che è carità e vince la tenebra e diventa viva sull'altare, aurora di speranza per l'uomo d'oggi. È qui che parte la "Missione ....." all'alba di ogni giorno, in ogni momento della vita. Il tutto è stato spiegato con competenza e semplicità, dalla Madre. La sua presenza conferma l'importanza del momento che sta crescendo con cambiamenti interiori profondi. Lo Spirito santo soffia e come soffia. La preghiera ci unisce tra noi adoratori intimamente con

Gesù, ma soprattutto misticamente; qui il silenzio è d'obbligo per raccogliere e capire l'amore di Gesù e la sua disponibilità di essere amato per amare. "Grazie Madre Suor Emma" Un grazie di riconoscenza per il lavoro disinteressato e generoso della "Casa per ferie" "S. Rosario" per la responsabilità, competenza nell'accoglierci. Grazie alle Dorotee. Inoltre grazie a Suor Adriana per aver organizzato ogni momento di questo incontro.

*Renzo Pesavento*

### LA FESTA DEL PERDONO



Domenica 15 /05/2016 trentadue ragazzi di 3<sup>a</sup> elementare sono stati chiamati a celebrare la loro prima festa del perdono. Durante la festa abbiamo vissuto dei momenti molto significativi, sia per i ragazzi che per le nostre famiglie: era forte il messaggio che Gesù ci ha chiamati per farci un grande dono: la gioia del perdono. I ragazzi, usciti dalla sacrestia e risaliti la navata centrale della Chiesa, hanno raggiunto le loro famiglie al banco con un cuore rosso in mano. Il cuore conteneva tre riflessioni fatte dai ragazzi nell'ultimo incontro di catechismo. La prima sul rivestimento grigio del cuore, citava "Mi dispiace per....." mentre le altre due, cioè "Ti ringrazio per....." e "Mi impegno a ....." erano state scritte sul cuore rosso. Dopo aver ringraziato Dio per i doni che ci fa ogni giorno, e dopo aver ascoltato la parabola del Padre

misericordioso, attraverso un breve momento di riflessione, i ragazzi hanno ripercorso la loro vita quotidiana. Abbiamo recitato insieme l'atto di dolore e successivamente ogni ragazzo si è accostato al sacerdote, portando con sé il cuore rosso offuscato dai comportamenti che lo hanno allontanato da Dio. Dopo l'abbraccio del sacerdote, segno di accoglienza e perdono del padre, il grigio del cuore è stato in seguito bruciato in un braciere, mentre il cuore tornava limpido, simbolo di vita nuova e di rinascita. Il sacerdote ha inoltre consegnato ai ragazzi una piantina poiché Gesù ha detto "Come il tralcio non può far frutto da solo se non rimane attaccato alla vite, così neanche voi se non rimanete in me". Dopo la confessione individuale ogni ragazzo ha fissato ad un cartellone, con la scritta PERDONO=MOLTIPLICAZIONE DEL DONO, il cuore limpido ed è tornato al suo posto per ricevere

l'abbraccio dei genitori, anch'esso segno concreto del grande amore di Dio. Tutto è stato rallegrato dalle note e dal canto gioioso delle "Gemme musicali". A tutti i ragazzi è stata consegnata una pergamena in ricordo di questa festa che cita una frase, a mio avviso, bellissima: "Ogni volta che ti senti smarrito, perduto, triste e solo, alza gli occhi, il Padre è lì, ti è corso incontro. L'abbraccio di Gesù ti avvolge". La festa si è conclusa con un momento conviviale in oratorio dove tutte le famiglie si sono ritrovate insieme. È stata una giornata ricca di emozioni, proprio come questo anno catechistico, che ha visto noi catechisti mettersi in gioco in questa nuova esperienza e ha visto i ragazzi e le loro famiglie imparare a conoscere. Il nostro augurio è quello di ritrovarci tutti l'anno prossimo per continuare insieme questo cammino che ci porterà all'incontro con Gesù.

*I catechisti di 3<sup>a</sup> elementare*





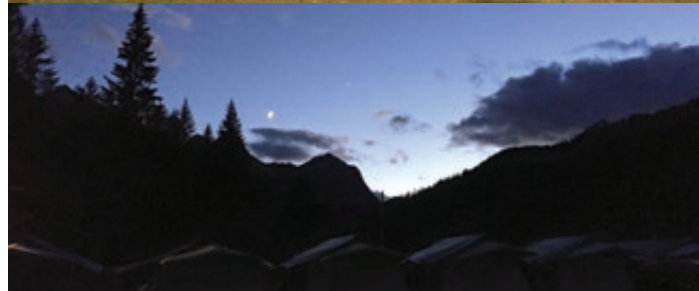
Domenica primo maggio alle ore 16 nella chiesa di Montebello è stata celebrata la S. Messa per gli ammalati, anziani e disabili della nostra Unità Pastorale di Montebello, Selva ed Agugliana con la partecipazione anche degli ospiti della casa di riposo. Di solito la festa degli ammalati ricorre in febbraio, ma a causa del clima troppo freddo si è pensato di posticiparla alla prima domenica di maggio, ricordando così anche "la Solenne" che viene festeggiata ogni 5 anni proprio la prima domenica di maggio. Quest'anno il clima non è stato dei migliori, era freddo e soffiava un forte vento, c'è stata comunque una buona e viva partecipazione. Dal pensionato son partiti un gruppo di

ospiti autotrasportati e altri a piedi o in carrozzina spinti da volontari e familiari accompagnati dalla protezione civile. Da tempo i nonni erano in fermento e non vedevano l'ora di uscire, anche perché sapevano che in chiesa avrebbero incontrato qualche conoscente. La S. Messa concelebrata da don Paolo e da don Lidovino, l'accompagnamento del suono dell'organo e i canti eseguiti dal coro Santa Cecilia hanno reso più bella e significativa la celebrazione. E' stata molto apprezzata anche la corona del S. Rosario benedetta, donata agli ammalati da parte della parrocchia, a ricordo di questa S. Messa. Tutti l'hanno accolta con un gran sorriso di benevolenza, ringraziando. Ci auguriamo che

questa corona non resti chiusa nel suo sacchettino ma venga usata, riusata, consumata; dalle mani di chi sa pregare con la mente, con le parole, col cuore. Nonni, ammalati, persone di buona volontà: abbiamo bisogno delle vostre preghiere !!!!! Quando dite ..... non abbiamo niente da fare ..... pregate che non è mai tempo perso. Le famiglie, le coppie, i giovani, i bimbi, il mondo intero ha bisogno delle nostre preghiere. Uniamoci tutti specialmente in questo mese di maggio e dopo continuiamo ancora. Tornando con la mente a quella domenica devo dire che è stato bello per me incontrare persone malate che da tempo non vedevo più in chiesa.

Laura Mioli

## Campeggio Estivo per Famiglie e adulti



**Dal 7 al 16 agosto 2016** presso Palus San Marco (Auronzo di Cadore).

Se la natura ti affascina, se ti piace stare in mezzo ad essa, con la possibilità di fare belle passeggiate tra boschi, laghi e rifugi, se hai un po' di spirito d'avventura forse questa è la proposta che fa al caso tuo!

Un piccolo angolo di paradiso, situato a metà strada tra Auronzo e Misurina

Dal 7 al 16 agosto, settimana di vacanza per le famiglie; metti in contatto con

**3401973403 (Andrea) 3491805874 (Roberto)**

e chiedi informazioni di cui hai bisogno e prenota la tua vacanza relax 2016.

Ambiente confortevole con 20 tende nuove rialzate, con fondo in legno, tendone per le serate, campetto di pallavolo, boschi, torrenti, albe e tramonti mozzafiato